



ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 2/2010

OGGETTO: *Bilancio 2010 - Primo prelievo dal fondo di riserva.*

Il giorno ventuno del mese di gennaio duemiladieci, a partire dalle ore 09:00 presso la sede dell'Agencia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio D'amministrazione.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Nigro Giovanni</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Campia Franco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Di Nisio Dante</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Martina Celeste</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
5.	<i>Mazza Alessandro</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
6.	<i>Sestero Maria Grazia</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
7.	<i>Seymandi Roberto</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
8.	<i>Daniel Nino</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X

*E' presente **Dott.ssa Bove Elisabetta** in qualità di Segretario verbalizzante. a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Nigro Giovanni** nella qualità di Presidente dell'Agencia, dichiara aperta la seduta. Illustra quindi l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – e procede con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Bilancio 2010 – Primo prelievo dal fondo di riserva.

A relazione del Presidente Giovanni Nigro.

Con deliberazione n. 4/2 del 26/11/2009 l'Assemblea ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti del dott. Mauro Loverier, in relazione alla sentenza n. 812/09 del 18/6/2009 della Corte d'appello di Torino – Sezione Lavoro.

Nello specifico, il giudice aveva condannato l'Agenzia a rimborsare all'appellante metà delle spese di entrambi i gradi, liquidate per l'intero per il primo in euro 7.650,00 e per il secondo grado in euro 9.900,00 di cui 7.865,00 per onorari e 935,00 per diritti e Cpa, compensata l'altra metà.

Il deconto, presentato dall'avvocato di controparte con nota prot. 4493/2009 del 29/10/2009, sulla base del quale sono state liquidate le spese di giudizio, individuava in € 10.551,02 la somma oggetto di rimborso per il predetto titolo.

Con nota prot. 168/2010 del 13/01/2010, l'avvocato di controparte ha fatto pervenire all'Agenzia una nota a deconto sostitutiva della precedente in quanto nella prima versione, per un refuso, non era stata indicata la somma di €2.110,05 a titolo di Iva, sulle spese legali.

E' pertanto necessario procedere ad una integrazione delle somme già liquidate al dott. Loverier a titolo di rimborso per le spese di giudizio, già oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio da parte dell'Assemblea ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo pari ad €2.110,05.

Considerato che per il finanziamento ed il pagamento della predetta somma occorre procedere ad opportune variazioni di bilancio tramite prelievo dal fondo di riserva in quanto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 21 dicembre 2009 con provvedimento n. 7/1, dichiarato immediatamente esecutivo, non prevede lo stanziamento di somme al codice intervento n. 1050108 "oneri straordinari della gestione corrente" (cap. 580/0).

Visto l'art. 166 c. 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita: *"Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo (consiglio d'amministrazione) da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."*

Visto l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita: *"I prelievi dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottati entro il 31 dicembre di ciascun anno"*.

Visto l'art. 11 c. 2 e 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 che testualmente recita: *"2. Il fondo può essere destinato all'integrazione di stanziamenti di spesa corrente o in conto capitale, nei casi di insufficienza degli stessi o di esigenze straordinarie."*

3. Il prelievo dal fondo di riserva può essere effettuato fino al 31 dicembre dell'esercizio, con deliberazione del consiglio di amministrazione da comunicare agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario"

Tenuto conto dell'importo da finanziare pari € 2.110,05 si ritiene opportuno sopperire a tale esigenze mediante l'utilizzo della disponibilità del fondo di riserva.

Dato atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni proposte con il presente provvedimento, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;

Visto l'art. 12 comma 2 lett. d) dello Statuto del Consorzio in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione;

Visto l'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili.

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi

1. di prendere atto che la somma liquidata a titolo rimborso delle spese di giudizio a seguito della sentenza n. 812/09 del 18/6/2009 della Corte d'appello di Torino – Sezione Lavoro, già oggetto di riconoscimento di debito ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con delibera di Assemblea n. 4/2 del 26/11/2009, deve essere integrata per un importo pari ad €2.110,05 a titolo Iva sulle spese legali;
2. di approvare il seguente prelievo dal fondo di riserva per il finanziamento degli oneri accessori al capitale di cui al precedente punto 1, definiti in €2.110,05:

Intervento	Stanz. Attuale	Variazi one	Stanz.Assesta to
1010911 Fondo di riserva – (cap. 911)	789.000,0 0	- 2.110,05	786.889,95
1050108 Oneri straordinari della gestione corrente – (cap. 580/0)	0,00	+ 2.110,05	2.110,05

3. di dare atto che a seguito del prelievo sopraindicato le risultanze economiche –finanziarie complessive del Bilancio 2010 risultano nel seguente modo:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I: Entrate tributarie	0,00	Titolo I: Spese correnti	260.736.500,00
Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione, e degli altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	260.770.000,00	Titolo II: Spese in conto capitale	204.500,00
Titolo III: Entrate extratributarie	171.000,00		
Titolo IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti, di capitale, e da riscossione di crediti	0,00		
Totale entrate finali	260.941.000,00	Totale spese finali	260.941.000,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	0,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto terzi	3.030.000,00	Titolo IV: Spese per servizi conto terzi	3.030.000,00
TOTALE	263.971.000,00	TOTALE	263.971.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	DISAV. DI AMMINISTR.	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	263.971.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	263.971.000,00

4. di dare atto che la situazione economica del bilancio 2010, espressa in termini di competenza risulta essere la seguente:

A)	Equilibrio economico finanziario	Competenza
	Entrate titoli I - II - III (+)	260.941.000,00
	Spese correnti (-)	260.736.500,00
	Differenza	204.500,00
	Quote capitale amm.to mutui	0,00
	Differenza (+)	204.500,00
B)	Equilibrio finale	
	Entrate finali (avanzo+titoli I+II+III+IV) (+)	260.941.000,00
	Spese finali (disavanzo+titoli I+II) (-)	260.941.000,00
	Saldo netto da impiegare	0,00

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni di cui al punto sub 2, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;
6. di dare atto che il presente provvedimento, riferito all'anno 2010 modifica anche il Bilancio Pluriennale, in considerazione del fatto che gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale per il primo anno corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione annuale di competenza, e modifica, per quanto indicato ai precedenti punti 2 - 3 e 4 del presente provvedimento, la Relazione Previsionale Programmata.
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 c. 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i., il presente provvedimento sarà comunicato agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario.
8. di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Parere favorevole del Segretario dell'Agenzia	Parere favorevole del Direttore Generale f.f. in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, co.1 del TUEL.
Il Segretario Dott. Adolfo Repice	Il direttore generale f.f. Ing. Cesare Paonessa

Dopo una breve illustrazione del relatore Nigro Giovanni si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 8

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Nigro Giovanni	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dott.ssa Bove Elisabetta